

Piano di lavoro in acciaio porcellanato



Struttura

Strato superficiale: lastra ottenuta da uno speciale acciaio decarburato, spessore 10/10, porcellanato con smalti acido resistenti di classe AA in conformità alle norme ISO 2722 e sottoposta a doppia cottura in forno a 820°C.

Supporto interno: in poliuretano iniettato ad alta pressione e contro placcato in lamiera d'acciaio zincata a caldo. Il supporto interno ha funzione di irrigidimento ed antirombo.

Resistenza ai principali composti chimici

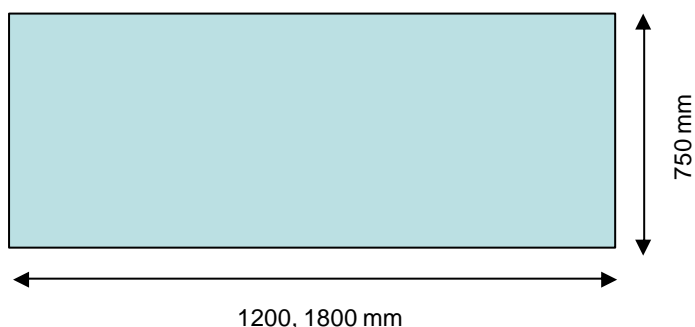
Reattivo	Grado di resistenza
Acido solforico 98%	0
Idrossido di sodio 20%	0
Idrossido di ammonio	0
Acetone	0
Acetonitrile	0
Alcool etilico	0
Cloruro di metilene	0
THF	0
Toluene	0

* 0: nessuna alterazione; 1: macchia lieve; 2: macchia evidente; 3: macchia grave con perforazione

Caratteristiche meccaniche

Test	Risultato	Norma di riferimento
Porcellanatura	parametri nella Norma	DIN 51168
Urto	parametri nella Norma	DIN 51155
Durezza	parametri nella Norma	ASTM C 501
Abrasione	parametri nella Norma	NEN 2713
Shock termico	parametri nella Norma	DIN 51155
Raggi UVA	parametri nella Norma	ASTM C 538

Dimensioni



I piani sono provvisti di bordi perimetrali anti debordanti, lo spessore complessivo del piano e' di 45 mm.



Altre caratteristiche

La superficie di lavoro e' disponibile in due colori:

Bianco
White
Blanc
Blanco

RAL 9016

RAL 7035

Grigio
Gray
Gris
Gris

Impieghi consigliati

Questa superficie ha alta resistenza chimica, e' quindi indicata per banchi di lavoro dove si prevede l'impiego di composti chimici in soluzione concentrata o altamente aggressivi. Essendo inalterabile all'acqua puo' essere impiegata per la realizzazione di zone di lavaggio.

Risulta inoltre facile la rimozione di macchie di olio, grassi e iodio. Lo smalto che riveste la superficie non è un conduttore elettrico, quindi previene la crescita di batteri e germi. Questo tipo di piano risulta quindi particolarmente adatto anche ad aree di laboratorio dove è richiesta una perfetta disinfezione e pulizia (laboratori di microbiologia, ematologia).